



RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO

2019



COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile Euro 1.291.000,00
di cui Euro 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO

2019



INDICE

Introduzione	6
Attestati di certificazione	7
Capitolo 1 Comieco	8
Capitolo 2 I risultati raggiunti	12
Capitolo 3 Prevenzione	22
Capitolo 4 La gestione delle Relazioni	25
Capitolo 5 Conto Economico gestionale	35
Prospetti di Bilancio	39
Rendiconto finanziario	44
Nota Integrativa	46
Allegati:	
• Relazione società di revisione	
• Relazione Collegio Sindacale	

INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2019 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del Dlgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre, Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni ed enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Certificato di Registrazione

Registration Certificate

COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

N. Registrazione: IT - 000574
Registration Number

Data di registrazione: 19 dicembre 2006
Registration date

Sede:
 Via Pompeo Litta, 5
 20122 Milano

Siti:
 - Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano
 - Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE E DI DATATORI DI LAVORO NACE: 94.11
ACTIVITIES OF BUSINESS AND EMPLOYERS MEMBERSHIP ORGANIZATION

Questo Organismo ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di atturare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e è stato convalidato da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e permette di autorizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

The Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by a accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma, 27 settembre 2018
 Certificato valido fino al: 12 giugno 2021
 Expire date

Comitato Eco-label - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
 Il Presidente

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/CERTQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
for the following scope:

Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Quality Management System
which fulfills the requirements of the following standard:
ISO 9001:2015

Issued on: 2018-06-12
First issued on: 2003-09-05
Expires on: 2021-06-16

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-25624

for the following activities:
IAF 35, 39

Organization, promotion, coordination of activities relative to the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N. 5961
 CERTIFICATE No. 5961

IS CERTIFICATE DEL'ORGANIZZAZIONE
 HA IMPLEMENTATO CHE IL SISTEMA

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
per il seguente ambito:

MILEGGIAMENTO ATTIVITÀ OPERATIVE IN TUTTI I SEGUENTI OPERATIVI:
 IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
 IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132
 IT - 84038 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

HA IMPLEMENTATO IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CONFORME ALLA NORMA
 HA IMPLEMENTED THE REQUIREMENTS OF THE FOLLOWING STANDARD:

UNI EN ISO 9001:2015

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:
IAF 35, 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
 Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Issued on: 05/09/2003
First issued on: 12/06/2018
Expires on: 16/06/2021

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-25624

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

ANNEX 1 TO IQNET CERTIFICATE NUMBER IT-25624

COMIECO

Operative Units

IT - 20122 MILANO (MI) VIA POMPEO LITTA 5
 IT - 00186 ROMA (RM) VIA TOMACELLI 132
 IT - 84038 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

This annex is only valid in connection with the above-mentioned certificate.

CERTIFICATO N. 5962
 CERTIFICATE No. 5962

IS CERTIFICATE DEL'ORGANIZZAZIONE
 HA IMPLEMENTATO CHE IL SISTEMA

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
per il seguente ambito:

MILEGGIAMENTO ATTIVITÀ OPERATIVE IN TUTTI I SEGUENTI OPERATIVI:
 IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
 IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA IMPLEMENTATO IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CONFORME ALLA NORMA
 HA IMPLEMENTED THE REQUIREMENTS OF THE FOLLOWING STANDARD:

UNI EN ISO 14001:2015

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:
IAF 35, 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
 Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Issued on: 2018-06-12
First issued on: 2003-09-05
Expires on: 2021-06-16

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-25689

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/CERTQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
for the following scope:

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Environmental Management System
which fulfills the requirements of the following standard:
ISO 14001:2015

Issued on: 2018-06-12
First issued on: 2003-09-05
Expires on: 2021-06-16

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-25689

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

Certificate of Excellence

Certificato di Eccellenza

N. 152

We hereby certify that the "Quality, Environment and Safety" Management System of
 il Sistema di Gestione di "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di

COMIECO

operational units
 unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5
 ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, IS OHSAS 18001 standards, and EC Regulation 761/03 - EMAS.

This Certificate shall meet the rules for the Certification of Management Systems, e convalida ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, IS OHSAS 18001, e Regolamento CE 761/03 - EMAS.

Questo Certificato è soggetto al rispetto del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.06.2008
 02.03.2009

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N. 12839
 CERTIFICATE No. 12839

IS CERTIFICATE DEL'ORGANIZZAZIONE
 HA IMPLEMENTATO CHE IL SISTEMA

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
per il seguente ambito:

MILEGGIAMENTO ATTIVITÀ OPERATIVE IN TUTTI I SEGUENTI OPERATIVI:
 IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
 IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA IMPLEMENTATO IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA CONFORME ALLA NORMA
 HA IMPLEMENTED THE REQUIREMENTS OF THE FOLLOWING STANDARD:

OHSAS 18001:2007

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:
IAF 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
 Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Issued on: 20/12/2007
First issued on: 29/11/2016
Expires on: 28/11/2019

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-25624

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and its partner
CISQ/CERTQUALITY S.r.l.

COMIECO

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
for the following scope:

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a
Safety Management System
which fulfills the requirements of the following standard:
OHSAS 18001:2007

Issued on: 2018-11-20
First issued on: 2007-12-20
Expires on: 2019-11-28

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration number: IT-62160

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

CAPITOLO 1

COMIECO



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D. Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal Dlgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Dopo un lungo iter amministrativo e giudiziario, con D.M. 23 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2017, i Ministeri dell’Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno approvato il nuovo statuto di Comieco, che era stato adottato dall’assemblea consortile tenutasi in data 31 luglio 2017; contestualmente era altresì stato approvato il nuovo regolamento consortile. Si è così conclusa la vicenda di adeguamento dello statuto consortile alle norme ed ai principi del d. lgs. 152/2006 (Codice dell’Ambiente).

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno una volta l'anno. Nel corso del 2019 è stata convocata un'Assemblea ordinaria e un'assemblea straordinaria tenutesi il 16 maggio.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 maggio 2018.

Il Presidente e il Vicepresidente formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni preparatorie rispetto alle attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MATTM e dal MISE anche se attualmente non sono stati ancora designati. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

L'Assemblea consortile dell'8 maggio 2018 ha demandato alla società BDO Italia Spa la revisione legale dei conti prevista dall'articolo 16 dello statuto.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2019 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza): ottenuta nel 2019 superando la precedente certificazione rispetto alla norma OHSAS 18001, già in possesso di Comieco.

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2019 sono stati effettuati alcuni controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
 - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di macero spettanti alle singole cartiere e da destinarsi all'asta;
 - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità di macero gestite in convenzione;
 - C. "Assegnazioni": determinazione dei flussi di macero convenzionato-impianto di gestione dei rifiuti-cartiera";
 - D. "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri;
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2019 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I CONSORZIATI

I Consorziati al 31 dicembre 2019 sono 3.272.

In particolare:

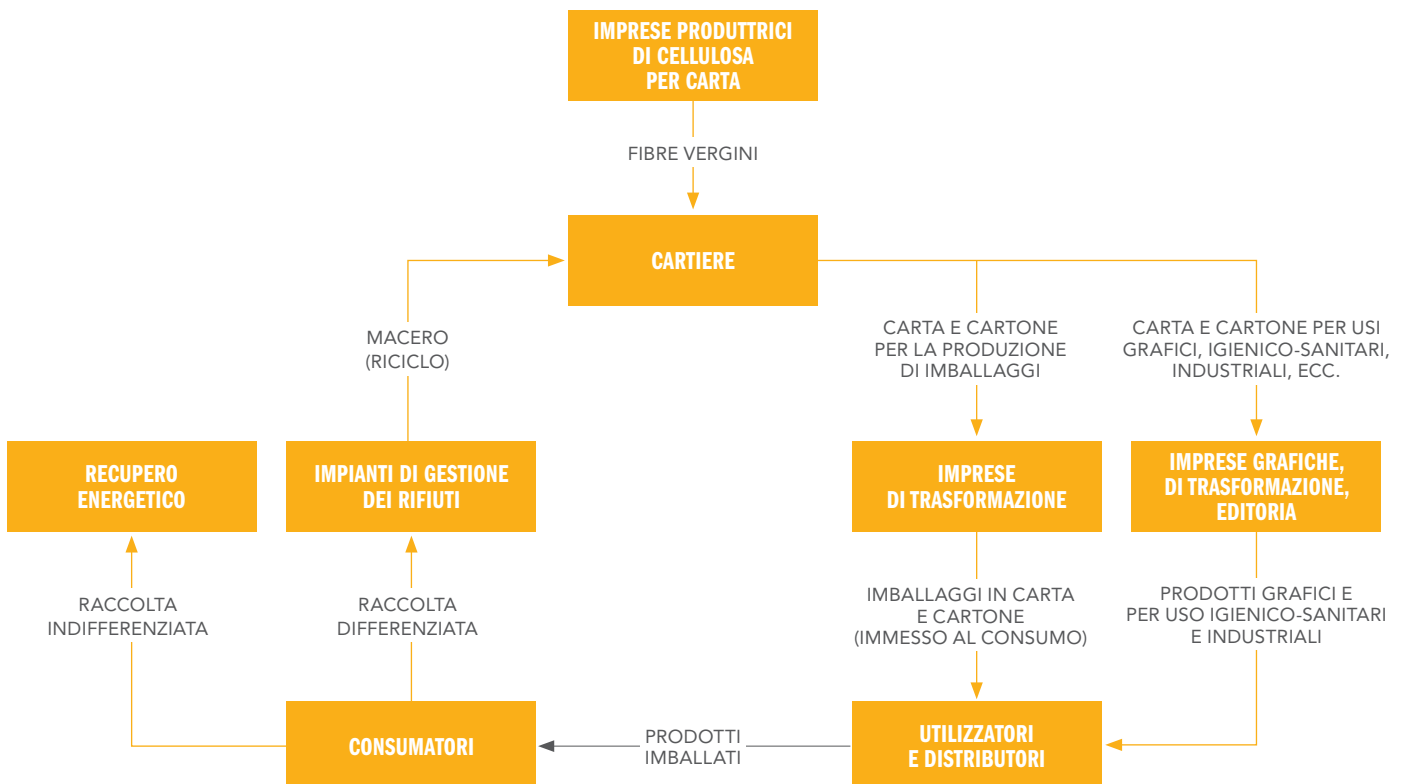
- 145 produttori e importatori di materie prime,
- 2.942 trasformatori e importatori di imballaggi vuoti,
- 174 recuperatori (impianti di gestione dei rifiuti),
- 5 termovalorizzatori e compostatori.

A questi si aggiungono i soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unirima e CIC-Consortio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 6 soggetti.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulósici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce agli impianti di gestione dei rifiuti, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulósico, imballaggio o altro.

FIG. 1
CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI
E DEGLI ALTRI MANUFATTI CELLULÓSICI



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D. Lgs. n. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 4 luglio 2018 sono entrate in vigore quattro direttive del c.d. “pacchetto economia circolare”. Le direttive modificano sei direttive riguardanti:

- rifiuti (direttiva 851/2018 che modifica la direttiva 2008/98);
- imballaggi (direttiva 852/2018 che modifica la direttiva 94/62);
- discariche (direttiva 2018/850 che modifica la direttiva 1999/31);
- rifiuti elettrici ed elettronici, veicoli fuori uso e pile (direttiva 2018/849 che modifica le direttive 2012/19, 2000/53 e 2006/66).

Le quattro direttive dovranno essere recepite dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l’obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

Comieco ha già raggiunto e superato l’obiettivo di riciclo del 75% previsto per carta e cartone al 2025 e, avendo raggiunto l’81% di riciclo, è in linea con l’obiettivo dell’85% fissato al 2030.

Per i rifiuti urbani viene fissato l’obiettivo del 55% di riciclo al 2025, del 60% al 2030 e del 65% nel 2035.

CAPITOLO 2

I RISULTATI RAGGIUNTI



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO E DI RECUPERO

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT.

Per quanto riguarda l'impresso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini della valutazione del preconsuntivo 2019: dopo anni di crescita costante si registra per il 2019 una flessione di circa l'1%, in linea con i dati europei ed italiani di settore. Il riciclo è stabile e raggiunge l'80%, superando ampiamente gli obiettivi attuali di riferimento - del 75% entro il 2025. Aumentano le convenzioni e la popolazione servita dalla gestione Comieco.

TABELLA 1
RICICLO E RECUPERO NEL 2018 E 2019 (DATI PRECONSUNTIVI)

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2018	Anno 2019	Variazione % 2018/2019
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.992.056	4.938.994	-1,06%
Rifiuti da imballaggio cellulosici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.01 e 1.02, riciclati in Italia	380.642	470.686	23,66%
Rifiuti da imballaggio cellulosici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.04 e 1.05, riciclati in Italia	2.289.336	2.187.694	-4,44%
Rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.321.864	1.330.489	0,65%
Totale rifiuti di imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.991.842	3.988.869	-0,07%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	373.822	377.011	0,85%
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI	4.365.664	4.365.880	0,00%
% RICICLO	79,96%	80,76%	0,80%
% RECUPERO ENERGETICO	7,49%	7,63%	0,15%
% RECUPERO	87,45%	88,40%	0,94%

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellulosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia.

A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni di: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili; sono esclusi i sacchetti in carta apposti per raccolta umido.

Per il 2019 la stima emersa dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio CIC indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 26.098 tonnellate che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera ed indicati in tabella 9. Il valore è ridotto ma in costante crescita ogni anno.

TABELLA 2
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2019

anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37%
1999	4.051	1.652	41%
2000	4.089	1.877	46%
2001	4.160	2.109	51%
2002	4.218	2.369	56%
2003	4.208	2.432	58%
2004	4.333	2.703	62%
2005	4.315	2.875	67%
2006	4.400	2.931	67%
2007	4.619	3.218	70%
2008	4.501	3.326	74%
2009	4.092	3.291	80%
2010	4.338	3.416	79%
2011	4.436	3.526	79%
2012	4.255	3.594	84%
2013	4.171	3.531	85%
2014	4.421	3.482	79%
2015	4.585	3.653	80%
2016	4.709	3.752	80%
2017	4.868	3.886	80%
2018	4.992	3.981	80%
2019	4.939	3.989	81%

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

L'importanza della garanzia del riciclo è emersa in tutta la sua rilevanza in un anno come il 2019 caratterizzato da grande tensione nei prezzi a livello internazionale, a seguito delle nuove regole imposte dalla Cina all'import di materie prime da recupero.

Le quantità complessive - imballaggio e frazioni merceologiche similari - gestite dal Consorzio tramite le convenzioni (comprendenti anche 5mila tonnellate di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati) registrano una crescita di quasi 600mila tonnellate rispetto al 2018 (+41%). Questo risultato è per quasi i tre quarti effetto dei "rientri" e delle nuove convenzioni al nord Italia dove il gestito si incrementa di quasi 440mila ton (+82%) delle quali più della metà sono frazioni merceologiche similari (+243mila ton). In crescita anche il centro per 86mila tonnellate (+27%); anche in questo caso si tratta in misura preponderante di rientri o nuovi convenzionati. Continua poi la crescita della raccolta al Sud (+71mila tonnellate) ma in questo caso i nuovi volumi possono essere attribuiti in misura predominante al progressivo miglioramento dei servizi di raccolta.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2019 le convenzioni attive sono state 1.012 contro le 914 dell'anno precedente; a dicembre 2019 risultavano 6.296 Comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione corrispondente pari a 54,3 milioni.

L'Allegato Tecnico lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione riguardi tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In particolare, si registrano 55 convenzioni che hanno avuto almeno un bacino attivo con modalità cosiddetta "opzione 1" che ha previsto la gestione dei rifiuti di imballaggio raccolti con la raccolta congiunta previa separazione in impianto dalle frazioni merceologiche similari.

TABELLA 3
STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2019

(FONTE: COMIECO)

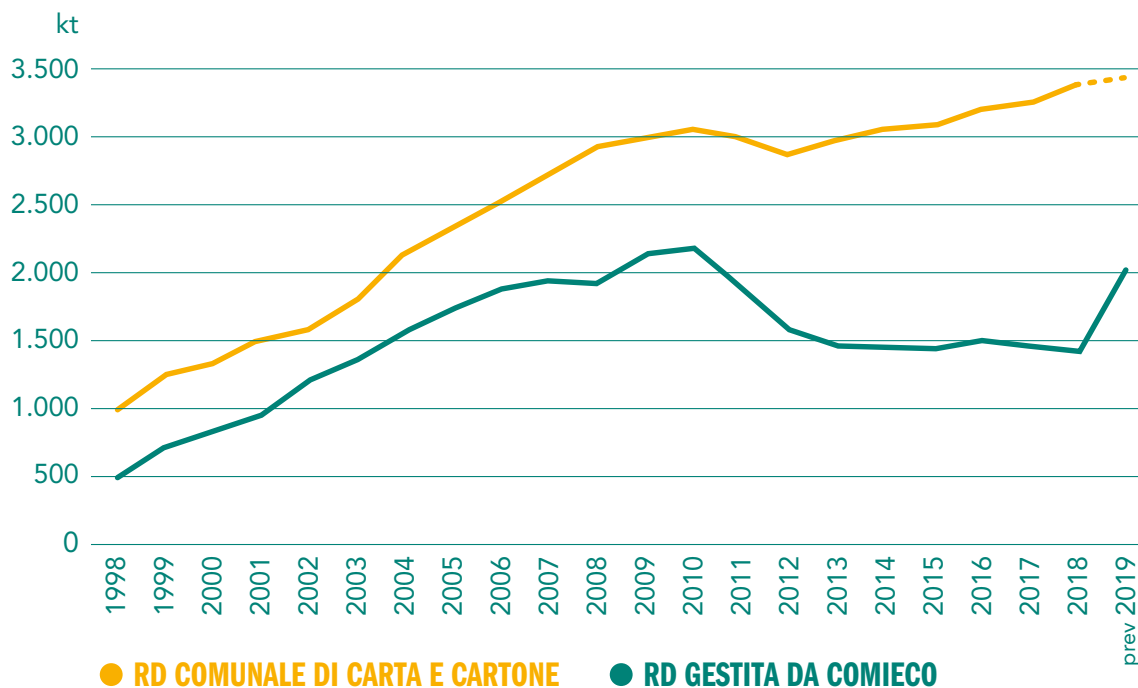
Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		Numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2018	914	5.506	67,5	49,7	81,2
2019	1.012	6.296	77,4	54,3	88,9
Dettaglio 2019 per macroarea					
Nord	151	3.585	78,4	24,3	87,1
Centro	87	693	68,9	10,7	88,4
Sud	774	2.018	78,9	19,3	91,6

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 2,03 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2019, sulla base dei dati preliminari, arriverà a sfiorare i 3,5 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio torna ad incrementarsi nel 2019 dopo anni in cui si era progressivamente ridotta. Rispetto al 42,4% del 2018 le quantità gestite da Comieco arrivano al 59% del totale delle raccolte comunali. La perdurante incertezza del mercato dei materiali da riciclo e la debolezza dei prezzi porta i Comuni o i gestori delegati a chiedere al Consorzio la presa in carico del materiale per riciclo.

GRAFICO 1**RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2019 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)



● RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE

● RD GESTITA DA COMIECO

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco sale a 1,27 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta di soli imballaggi (circa 681mila ton) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 590mila ton) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2017 si registra un incremento di 277mila tonnellate pari al +28%.

Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 767mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie, in crescita rispetto al 2018 di quasi 320mila tonnellate (+72%).

TABELLA 4**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA ANNO 2019 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
NORD	970.124	633.417
CENTRO	403.752	245.376
SUD	664.547	392.542
ITALIA	2.038.423	1.271.335

*Dati in tonnellate***TABELLA 5****ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4

Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Il Sud si conferma sul percorso di crescita in atto da alcuni anni. L'incremento rispetto al 2018 è superiore alle 70mila tonnellate con un tasso a due cifre (+12%). In quest'area il Consorzio ha contribuito e sostenuto la crescita. Gli investimenti in risorse (progettazione anche nell'ambito dei progetti CONAI, attrezzature, mezzi, supporto di comunicazione) hanno sostenuto la crescita mentre la rete impiantistica ha garantito l'avvio a riciclo delle raccolte.

TABELLA 6
RACCOLTA TOTALE IN CONVENZIONE DI CARTA E CARTONE, SUD ITALIA (ANNO 2019)
(FONTE: COMIECO)

Regione	Abitanti convenzionati n.	Δ Abitanti %	Gestito t	Δ Gestito %	pro-capite gestito kg/ab
Abruzzo	1.230.399	0,7%	63.142	6,8%	51,3
Basilicata	506.193	3,5%	16.337	8,4%	32,3
Calabria	1.814.035	1,5%	53.735	8,8%	29,6
Campania	5.408.192	3,7%	156.335	14,4%	28,9
Molise	300.469	53,4%	7.637	52,4%	25,4
Puglia	3.999.328	1,4%	159.861	5,0%	40,0
Sardegna	1.182.171	11,6%	62.646	11,7%	53,0
Sicilia	4.986.428	0,7%	144.854	21,1%	29,0
TOTALE	19.427.215	3,0%	664.547	12,0%	34,2

IL PIANO SUD

Nel 2019 è arrivata a conclusione la maggior parte delle attività del piano straordinario di sviluppo quinquennale che ha visto il Consorzio destinare risorse aggiuntive a progetti di sviluppo sui servizi di raccolta. Ciascun progetto prevedeva una verifica, la messa a disposizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature per la raccolta e mezzi. L'erogazione dei contributi era vincolata al raggiungimento di target specifici di raccolta. I due strumenti adottati hanno avuto target differenti. Il bando ANCI-COMIECO è stato destinato a Comuni medio-piccoli – su tutto il territorio nazionale - che hanno avuto, attraverso quattro edizioni, accesso a risorse a fondo perduto per l'acquisto di cassonetti, bidoncini, mastelli, ecc.

Nel complesso delle varie edizioni sono stati 288 i Comuni supportati per un bacino di utenza superiore ai 3 milioni di abitanti. Oltre l'80% dei Comuni (87% delle risorse economiche) è risultato localizzato nell'area meridionale del paese.

Le attività di monitoraggio puntuale finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi hanno portato ad un incremento superiore alle 35mila tonnellate, con un tasso medio di incremento rispetto al pre-intervento che sfiora il +44%. Il pro-capite medio dei bacini interessati è cresciuto di quasi 14 kg/abitante.

Il Piano Sud – patrocinato dal Ministero dell'Ambiente - è stato invece concepito ed attuato con Comuni o aggregazioni di Comuni di dimensioni maggiori (ad es. Napoli o Sassari).

Nel corso delle attività sono stati 22 i progetti attivati con un budget disponibile di 7 milioni di euro.

Nel 2019 sono arrivate a conclusione le attività di monitoraggio degli ultimi progetti aperti con l'esclusione del Comune di Lamezia Terme per il quale si procede nel corso del corrente anno.

Dai dati è emerso come i 6 bacini oggetto di screening hanno nel loro insieme migliorato la propria raccolta di oltre 5mila tonnellate su base annua con un incremento che arriva al +30%.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo del macero in convenzione tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2019 si sono tenute quattro sessioni d'asta (tre ordinarie più una suppletiva resasi necessaria per il raggiungimento degli obiettivi definiti) che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di norma di 4 mesi (3 mesi per le aggiudicazioni con asta suppletiva) su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, per oltre l'84% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso le aste sono stati 34 i soggetti - 11 riciclatori industriali, 18 recuperatori, 5 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

TABELLA 7

ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO (ANNO 2019)

(FONTE: COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	totale
asta	471,8	352,1	823,9
pro-quota	708,3	500,4	1.208,8
totale	1.180,1	852,5	2.032,7

n.b. – quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate al netto di 5.700 ton di poliaccoppiati

LA RETE CHE GARANTISCE L'AVVIO A RICICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici, trasformando la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria e dalle cartiere che utilizzano la carta da riciclare nei processi produttivi.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento dislocati sull'intero territorio nazionale, che consentono il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

TABELLA 8
LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE (ANNO 2019)
DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(FONTE: COMIECO)

Regione/area	Impianti di gestione dei rifiuti in convenzione	Impianti di gestione dei rifiuti per imballaggi II e III
Emilia-Romagna	24	17
Friuli-Venezia Giulia	7	3
Liguria	11	4
Lombardia	43	22
Piemonte	27	12
Trentino-Alto Adige	9	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	22	14
NORD	143	78
Lazio	28	11
Marche	12	2
Toscana	24	3
Umbria	6	2
CENTRO	70	18
Abruzzo	15	2
Basilicata	7	1
Calabria	22	8
Campania	33	21
Molise	5	1
Puglia	21	7
Sardegna	12	3
Sicilia	36	10
SUD	151	53
ITALIA	364	149

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione dei rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione dei rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

GESTIONE IMBALLAGGI POLIACCOPPIATI IDONEI AL CONTENIMENTO DEI LIQUIDI

Nel mese di luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione di CONAI ha approvato un progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta dedicato in prima battuta agli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi, per i quali ormai da alcuni anni sono stati avviati processi industriali all'interno delle cartiere per una maggiore valorizzazione in termini di riciclo. Si tratta in particolare, di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio. In questa voce sono ricompresi, a titolo esemplificativo, i cosiddetti cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc.) e le stesse tipologie di confezioni per altri prodotti alimentari (sughi, passate, legumi, ecc.). Sono esclusi, invece, gli articoli di imballaggio per il catering (piatti, bicchieri, vaschette con relativi coperchi).

Il progetto di diversificazione è orientato allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata. A fronte di un contributo ambientale per gli imballaggi in carta pari a 20,00 €/tonnellata, dal 1° gennaio 2019 è applicato anche l'Extra CAC su quelli poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi pari a 20,00 €/tonnellata, per un totale di 40,00 €/tonnellata.

Queste risorse aggiuntive sono state impiegate per una mappatura ed una sensibilizzazione degli impianti di selezione già attivi, al fine di incrementarne la resa di selezione e di quelli nuovi che separano il prodotto della raccolta multimateriale leggera dove i poliaccoppiati sono spesso già presenti.

Sul fronte della raccolta sono stati attivati alcuni interventi di comunicazione locali per stimolare la raccolta differenziata.

Sotto il profilo contrattuale Comieco oltre alla convenzione per la raccolta garantisce un corrispettivo per la selezione e pressatura oltre che al ritiro da parte delle due cartiere specializzate per il riciclo del flusso post selezione: Lucart per il centro e sud e Cartiere Saci per il nord Italia.

Nel corso dell'anno è stata avviata l'attività di selezione presso l'impianto Ricicla in Campania, l'impianto Masotina in Lombardia e l'impianto Hera Granarolo in Emilia-Romagna. Sono inoltre in corso contatti per l'avvio della selezione presso Ecoricicli Veritas in Veneto, Barsa in Puglia ed Ecosistem in Calabria.

Nel 2019 il solo riciclo dedicato ha visto un incremento da 4.900 t del 2018 a 5.800 t con incremento 17%. Per quanto riguarda invece il riciclo congiunto con la carta, che continua ad essere la modalità prevalente di raccolta e riciclo sul territorio italiano, la quantità imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo sono stimate pari a 18.200 tonnellate.

AUDIT

Nel corso del 2019, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione dei rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Durante l'anno sono stati svolti 181 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 77 audit presso impianti di gestione dei rifiuti;
- 74 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione dei rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione dei rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom.).

Nel 2019 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA FILIERA DELLA CARTA E L'USO DI MACERO

I dati 2019 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare che la produzione di carta e cartone è in calo rispetto al 2018 (-2%), con i diversi comparti di produzione che hanno dimostrato performance diverse, ovvero:

- -6,1% per le carte grafiche,
- +0,9% per le carte per usi igienici, domestici e sanitari,
- -0,7% per la produzione di carta e cartoni per imballaggio.

Il consumo di macero risulta in flessione (-1,6%), come pure la raccolta interna (-1,3%). Scendono con percentuali più elevate l'import di carta da riciclare (-23,5%) e l'export (-5,1%).

TABELLA 9
PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT E CONSUMO APPARENTE NEL 2019
 (ELABORAZIONI E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)



Periodo: GENNAIO - DICEMBRE

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: 1) Produzione Paste per carta e Carte e cartoni e Consumo di Carta da riciclare: Elaborazioni e stime Assocarta su numeri Indici Istat

2) Dati di commercio estero definitivi 2018 resi disponibili da ISTAT in novembre 2019

	PRODUZIONE		IMPORT		EXPORT		CONSUMO APPARENTE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
CARTE E CARTONI - totale								
Carta da giornale	9.080.992	8.900.864	5.522.557	5.406.684	3.886.706	3.724.390	10.716.843	10.583.158
Altre carte per usi grafici naturali	0	0	518.215	499.083	1.236	818	516.979	498.265
con legno	2.456.991	2.306.053	1.456.294	1.362.031	1.471.237	1.458.431	2.442.048	2.209.653
senza legno	563.025	569.928	839.058	771.994	256.435	258.533	1.145.648	1.083.389
patinate	66.951	48.678	376.838	311.075	30.078	29.032	413.711	330.721
con legno	496.074	521.250	462.220	460.919	226.356	229.501	731.938	752.669
senza legno	1.893.966	1.736.125	617.237	590.037	1.214.803	1.199.898	1.296.400	1.126.264
cartoncino per astucci (4) (5) (6)	889.405	788.756	310.543	301.261	732.722	663.446	467.226	426.571
altre carte	1.004.561	947.369	306.694	288.776	482.081	536.452	829.174	699.693
altre cartoni (5) (6)	1.555.446	1.570.153	1.18.939	102.350	821.010	792.401	853.375	880.101
altre paste per involucro ed imballo	4.613.623	4.582.267	3.362.542	3.380.178	1.511.552	1.395.510	6.464.613	6.566.935
altre cartoni (5) (6)	2.421.819	2.451.351	2.004.578	2.007.768	123.475	126.233	4.302.922	4.332.886
altre paste per involucro ed imballo	1.345.132	1.363.131	767.110	763.061	73.387	77.803	2.038.855	2.048.389
altre cartoni (5) (6)	1.076.687	1.088.220	1.237.468	1.244.706	50.088	48.429	2.264.066	2.284.497
altre paste per involucro ed imballo	nd	nd	750.732	773.135	507.527	500.665	nd	nd
altre cartoni (5) (6)	2.191.804	2.130.916	607.232	599.276	880.550	768.613	2.161.691	2.234.049
altre paste per involucro ed imballo	561.154	512.319	552.625	543.911	461.914	365.642	651.865	690.588
altre cartoni (5) (6)	1.630.650	1.618.597	54.607	55.365	418.636	402.970	1.509.826	1.543.461
altre paste per involucro ed imballo	454.932	442.391	66.567	63.042	81.671	77.230	439.828	428.203
altre cartoni (5) (6)	363.166	354.431	60.088	56.419	49.957	47.750	373.297	363.100
altre paste per involucro ed imballo	91.766	87.960	6.479	6.623	31.714	29.480	66.531	65.103
altre cartoni (5) (6)	369.148	324.545	3.279.993	3.365.905	194.185	115.011	3.454.956	3.575.439
altre paste per involucro ed imballo	nd	nd	3.268.012	3.348.720	193.376	112.279	nd	nd
altre cartoni (5) (6)	nd	nd	53.944	66.096	1.655	3.230	nd	nd
altre paste per involucro ed imballo	nd	nd	3.214.068	3.282.624	191.720	109.049	nd	nd
altre cartoni (5) (6)								
RACCOLTA APPARENTE (2)								
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
CARTA DA RICICLARE	6.649.492	6.564.121	405.827	310.644	1.911.722	1.815.029	5.143.597	5.059.736

(1) Al 90% di sciolta atmosferica

(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere
 (6) Il consumo apparente di altri cartoni per imballaggio include il commercio estero di cartoncino

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(5) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

CAPITOLO 3

PREVENZIONE



Il Consorzio nel 2019 ha continuato l'analisi del contributo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la chiave di lettura dei 17 obiettivi al 2030 individuati dall'Onu, i Sustainable Development Goals – SDGs.

Per "prevenzione" si intende la riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Pertanto, l'obiettivo generale e prioritario di Comieco nell'ambito della prevenzione è preservare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficacia dell'uso delle risorse nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, distribuzione, utilizzazione e gestione post-consumo coinvolgendo il maggior numero di stakeholder.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione del packaging sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy, IEFE – Università Bocconi, che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione ha l'obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento, nella promozione, sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese ed i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy. Per l'industria del packaging si apre quindi una rinnovata opportunità per essere parte della soluzione globale. Il packaging design si pone oggi come importante termometro della sostenibilità e l'analisi degli imballaggi sul mercato parla chiaro della crescita economica, evoluzione tecnica, tutela dell'ambiente e il rispetto dei principi di equità sociale di un Paese.

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e di prodotto, tenendo conto delle innovazioni del materiale. La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Anche nel 2019 le aziende dell'industria cartaria hanno continuato ad impegnarsi per confermare l'efficienza del settore.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di oltre 5 milioni di tonnellate annue.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

Operando in modo coerente alle finalità della politica europea, il Consorzio orienta le proprie attività di ricerca in modo che abbiano incidenza in materia di prevenzione dei rifiuti, progettazione, produzione, distribuzione degli imballaggi, consumo ed utilizzo degli stessi. Con questo obiettivo nel 2018 Comieco, all'interno del progetto COMIECO FACTORY, ha lanciato un bando per i migliori brevetti di imballaggi cellulosici che permettono benefici per l'ambiente, il Bando Invenzioni. Con il Bando Invenzioni Comieco premia, con un contributo economico complessivo di 35.000 euro, i soggetti che hanno sostenuto costi per la tutela della proprietà industriale, brevetti e registrazioni, di soluzioni e applicazioni per l'imballaggio cellulosico con benefici misurabili in termini ambientali. La tutela della proprietà industriale è individuata da Comieco come strumento a favore della capacità innovativa e competitiva delle imprese italiane. Il Bando ha visto il supporto e il coinvolgimento dell'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti del Ministero dello Sviluppo Economico (UIBM).

Comieco monitora l'uso degli imballaggi nel campo dell'e-commerce già dagli inizi del 2000. In qualità di socio di Netcomm, il Consorzio del Commercio Elettronico Italiano, Comieco ha svolto nel 2019 attività di ricerca e diffusione delle criticità e delle opportunità della logistica e del packaging per lo sviluppo dell'e-commerce. Secondo le stime di Netcomm sono oltre 20 milioni le consegne mensili in Italia generate dall'e-commerce: un flusso significativo di imballaggi che può rivelarsi un'opportunità per l'industria del riciclo. Nell'e-commerce il packaging ha anche un ruolo comunicativo e strategico nel rapporto con i clienti che considerano importanti tutti gli aspetti inerenti alla sostenibilità ambientale. Secondo una ricerca Netcomm, per l'80% degli e-shopper italiani infatti un packaging ecosostenibile trasmette l'attenzione dell'azienda nei confronti dell'ambiente.

L'attività costante di monitoraggio dello sviluppo degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che vengono progettati per facilitare il riciclo.

Nel 2019 il Bando Prevenzione CONAI, giunto alla sua sesta edizione, ha premiato 42 imballaggi cellullosici per i benefici ambientali generati da interventi sul packaging (nel 2013 i premiati in carta e cartone erano 9). Tra le modifiche messe in atto dalle aziende sui propri imballaggi si registrano per circa il 30% interventi a favore del risparmio di materia prima e per un altrettanto 30% a favore dell'ottimizzazione della logistica. A seguire le aziende hanno puntato sull'ottimizzazione del processo produttivo (13%), la semplificazione del sistema di imballo (10%), l'utilizzo di materiale riciclato (9%), la facilitazione dell'attività di riciclo (5%) e il riutilizzo (3%). Inoltre, CONAI, in collaborazione con Comieco, è attualmente impegnato alla stesura di una nuova linea guida per la facilitazione delle attività di riciclo dedicata agli imballaggi in carta la cui pubblicazione è prevista entro fine 2020.

Per raggiungere l'obiettivo di riciclabilità degli imballaggi le aziende oggi hanno a disposizione metodiche di analisi per la determinazione della riciclabilità, il cui risultato consente ai produttori e utilizzatori di materiali o prodotti a prevalenza cellullosica di verificare e successivamente comunicare ai propri clienti il livello di riciclabilità dei propri beni, valorizzandone le caratteristiche di ecosostenibilità. Il sistema Aticelca 501:19 è una metodica di valutazione promossa dalla filiera cartaria in grado di determinare il livello di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellullosica (carta e cartone), si basa su una analisi di laboratorio, sviluppata da Aticelca a partire dal 2011 e divenuta nell'aprile 2019 norma UNI 11743:2019 "Carta e cartone - Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellullosica". Si registra nel 2019 un forte incremento del numero di imballaggi sottoposti a test di laboratorio sulla riciclabilità.

Mentre la norma UNI 11743:2019 definisce la procedura di laboratorio, la definizione dei criteri di valutazione del livello di riciclabilità è in capo ad Aticelca con il "Sistema di Valutazione Aticelca 501" ha introdotto l'etichettatura RICICLABILE CON LA CARTA – Aticelca® 501: nel 2019 sono quasi triplicate rispetto al 2018 le aziende italiane che hanno ottenuto l'uso dell'etichettatura RICICLABILE CON LA CARTA – Aticelca® 501, per un totale di 220 concessioni.

I laboratori di analisi qualificati al rilascio di resoconti di prova ai fini della concessione all'impiego della dicitura e/o dell'icona RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA 501 sono tre: Centro Qualità Carta – Lucense di Lucca, Innovhub Stazioni Sperimentali per l'industria - Divisione Carta di Milano, Ecol Studio di Lucca. (www.aticelca.it). Comieco partecipa attivamente ad incontri e seminari ed è a disposizione delle aziende per favorire la diffusione del Metodo in fase di ecoprogettazione.

Le migliori prestazioni dell'imballaggio cellullosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, queste caratteristiche rendono preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto al luogo di produzione del bene. Alcuni imballaggi cellullosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, vengono realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

Sulla totalità degli imballaggi cellullosici premiati nell'ambito del Bando Prevenzione CONAI (2013-2019) gli imballaggi riutilizzabili rappresentano circa il 3% (tra cui box, espositori e anime in cartone).

Stanno inoltre emergendo nel panorama internazionale, a seguito dello sviluppo dell'e-commerce, numerosi casi di imballaggi per il trasporto riutilizzabili (sia B2B che B2C), che tengono conto della tripla funzionalità della scatola durante la spedizione, lo stoccaggio e l'eventuale reso. Quando il riutilizzo sarà formalizzato da procedure aziendali sarà possibile in futuro la stima del risparmio ottenuto.

Comieco monitora il trend del riutilizzo degli imballaggi cellullosici e la sua diffusione anche a livello internazionale attraverso la recensione dei casi di imballaggi più efficaci: la banca dati Best Pack contiene oggi circa 11% di casi di imballaggi riutilizzabili (Best Pack è consultabile su www.comieco.org).

CAPITOLO 4

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.



FIGURA 2
LE RELAZIONI DI COMIECO

RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati. Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Anche nel 2019 si è privilegiato un approccio locale alla comunicazione, per implementare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del paese. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da mantenere una uniformità anche geografica dei messaggi di cui Comieco si fa promotore.

Dopo la positiva esperienza della prima edizione del 2018, nel 2019 Comieco ha riproposto per il secondo anno il **MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE**. In collaborazione con la Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici, Unirima e il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Anci e Progetto Economia Circolare di Confindustria – a marzo 2019 ha preso forma una campagna nazionale ricca di iniziative culturali, appuntamenti educativi e incontri informativi in tutta Italia per informarsi, divertirsi, scoprire, fare, raccontare, toccare con mano il ciclo del riciclo di carta e cartone, il loro valore e le potenzialità.

Cuore pulsante del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE è stato lo stesso evento che ne ha originato l'idea: il programma RicicloAperto si è confermato un importante strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori ed è strutturato in tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: **RicicloAperto Impianti**, **RicicloAperto in Città** (Palacomieco), **RicicloAperto a Teatro** (Cartastorie).

A questi si sono aggiunti **5 momenti seminariali**: "Tariffazione puntuale e l'intercettazione di carta e cartone" con ARERA; "Chiudere il cerchio" con Assocarta e Acea; "Il riciclo di qualità i progressi della Regione Calabria" con Unirima e Calabria Maceri; "Convegno sui poliaccoppiati" con Saci e Tetra Pak; "Sostenibilità e Innovazione. Il packaging in carta e cartone, un'eccellenza italiana, un valore per l'Europa" con MISE.

Dopo l'esperienza della prima edizione, il format "**Carta al tesoro**" - una divertente gara cittadina a squadre - è stata riproposta anche nel 2019 nelle città di Bari, Bologna e Napoli col supporto dei gestori del servizio di raccolta e dei Comuni. A queste iniziative metropolitane si è aggiunta anche un'operazione artistico culturale nella città di Genova denominata "L'albero della parole" realizzata con Amiu Genova e il Comune.

Novità della seconda edizione il lancio del **Premio Giornalistico** dedicato alla carta e al suo riciclo, patrocinato dall'Ordine nazionale dei Giornalisti e dall'Ordine dei Giornalisti della Lombardia. Tra gli articoli candidati (pubblicati tra marzo e agosto) il premio è andato a Giulietta Lauletta per un servizio tv su TG di La7 e a Domenico Zaccaria per l'articolo "Carta, nuovi rifiuti dall'E-commerce" sulla rivista Acqua e Sapone.

Ai molti eventi, organizzati da Comieco se ne sono aggiunti altri "spontanei".

Ecco **qualche dato saliente** sulla II edizione del mese del riciclo di carta e cartone:

- 1 campagna su stampa, radio, tv web, social network,
- 1 minisito dedicato con aggiornamenti real time,
- 115 iniziative complessive in 30 giorni, con gli highlights a seguire.

Comunicazione diretta ai cittadini

Cartiere, cartotecniche, impianti di gestione dei rifiuti nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti.

Impianti aderenti 105

66 impianti di gestione dei rifiuti	19 Cartiere	12 Cartotecniche	8 Musei
38 Nord	21 Centro	46 Sud	

Visitatori totali: 18.150 (circa 750 classi)

Nord 5.750 visitatori	Centro 2.800 visitatori	Sud 9.500 visitatori
-----------------------	-------------------------	----------------------

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città): è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi edizione 2019 – RicicloAperto in Città

- 1 tour (a marzo in occasione del Mese del riciclo di carta e cartone)
- 4 tappe in territorio Siciliano: Gela, Siracusa, Acireale e Alcamo
- 16 giorni di apertura.
- circa 5.000 visitatori

Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro: spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. Carta storie (evoluzione dell'analogo format "Carta d'Imbarco") è lo spettacolo di Luca Pagliari che parla delle infinite storie di carta e cartone e del loro riciclo.

Dati di sintesi edizione 2019 – RicicloAperto a Teatro

- 8 tappe (Olbia, Sassari, Caltagirone, Martina Franca, San Severo, Guidonia Montecelio, Pavia, Asti)
- Circa 3.700 studenti coinvolti

Carta al tesoro

Un nuovo format nato in occasione della prima edizione del mese del riciclo di carta e cartone. Una caccia al tesoro itinerante, con squadre impegnate a superare prove sul tema del riciclo per aggiudicarsi premi dal valore totale di 3.000 euro in buoni spesa.

Bologna, Bari e Napoli, con la collaborazione delle rispettive amministrazioni comunali e dei gestori del servizio di raccolta, sono state le città ad ospitare nel 2019 questa iniziativa, avvicinando i cittadini ai temi del riciclo, informandoli sulle qualità e potenzialità dei materiali a base cellulosica e rendendoli più consapevoli e attenti al ruolo che ognuno di noi ha. Il gioco, con una partecipazione gratuita e aperta ad adulti e bambini, esprime in modo divertente le regole per un corretto riciclo e alla scoperta del valore di carta e cartone. Il meccanismo prevede che le squadre, composte da 3 a 5 partecipanti, raggiungano le tappe in città affrontando quiz e altre prove per superare i diversi "checkpoint". Le prime a raggiungere il punto di arrivo sono chiamate a svolgere gli ultimi compiti per trovare il tesoro e aggiudicarsi i premi, buoni spesa, del valore di: 1500€ per il primo posto, 1000€ per il secondo posto e 500€ per il terzo posto. GDO partner: Carrefour per le tappe di Napoli e Bologna e Gruppo Vegè per la tappa di Bari.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende e in generale ai media, una percezione diversa di carta e cartone.

Progetto Contascatole

Con il progetto digitale Contascatole il Consorzio ha voluto valorizzare l'attività di riciclo "domestico" degli imballaggi cellulosici, proponendo un gioco che permettesse di quantificare gli imballaggi in carta e cartone raccolti in un anno e al termine renderli "reali" paragonandoli all'altezza di un'architettura nota.

Lotta allo spreco alimentare

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

In quest'ambito è proseguita la collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto Doggy Bag, ormai rinominato "RIMPIATTINO". Diversi gli appuntamenti pubblici di rilevanza locale e nazionale che tra le altre personalità ha visto in più occasioni la presenza della deputata Maria Chiara Gadda, membro della medesima Commissione e firmataria della legge 166/16, nata con lo scopo di ridurre gli sprechi.

Ad oggi sono oltre 400 i ristoratori che hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

Nel 2019 progettazione, individuazione del fornitore ed esecuzione, del progetto rivolto alla valorizzazione dell'attività di riciclo "domestico" degli imballaggi cellulosici tramite strumento digitale.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle e attivato media partnership anche in collaborazione con alcuni consorzi di filiera. Segnaliamo in particolare:

- **Circonomia** – il festival dell'economia circolare e delle energie dei territori tenutosi tra maggio e giugno tra le Langhe (Alba, Bra, Pollenzo, Novello), Cuneo e Torino in cui Comieco ha portato il tema della "circolarità" degli imballaggi cellulosici all'incontro di formazione per i giornalisti "L'economia circolare come nuovo paradigma del produrre e del consumare". Partner dell'iniziativa: Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Aica, Erica, Confindustria Cuneo, GMI Regione Piemonte, Città di Torino, Symbola, Legambiente, Kyoto club, Cial, Conou, Ricrea, Novamont etc.
- **5° edizione Cortile di Francesco - convegno "Ambiente, sviluppo e mobilità"**: manifestazione culturale promossa dal Sacro Convento di Assisi. Un programma ricco di incontri con oltre 40 relatori tra economisti, giornalisti e intellettuali, chiamati a confrontarsi sul tema delle "Differenze". Tra i partecipanti oltre a Comieco anche Confindustria, Telecom, Mediaset, RAI, Ferrovie dello Stato Italiane; gli economisti Carlo Cottarelli, Jean Paul Fitoussi, Alan Friedman e Mario Monti; i giornalisti Marco Damilano, Corrado Formigli, Federico Fubini, Massimo Giannini, Francesco Merlo, Federico Rampini e Alessandro Sallusti; gli scrittori Eraldo Affinati, Paolo Rumiz e Marcello Veneziani e il filosofo Massimo Cacciari.
- **Concorso "le 7 vite della carta"**: 20 i video in concorso che con tecniche e letture differenti hanno raccontato il valore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone. Un progetto nato dalla collaborazione con Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti e Milano Film Festival. Un minuto per raccontare il concetto di rinascita implicito nel processo di riciclo di carta e cartone: è questa la sfida lanciata ai giovani talenti, diplomati e diplomandi, della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. I vincitori sono stati premiati nell'ambito del Milano Film Festival: Flora Dovigo e Massimo Vignati al ritmo posto con "Le mani in carta" e Andrea Sbarbaro al secondo posto con "Un'altra possibilità".

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

TABELLA 10
USCITE STAMPA, 2019

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	99
Radio e TV	162
Periodici	52
Quotidiano locale	321
Quotidiano nazionale	49
Specializzato	99
Web + Web TV	2.414
TOTALE	3.196

Nel corso del 2019, il sito comieco.org è stato visitato da oltre 242mila unici (+45,4% su 2018), di cui, oltre il 62% sono risultati essere nuovi.

Il sito registra un netto miglioramento dei risultati dal punto di vista degli utenti. Questi risultati sono stati possibili grazie a nuove iniziative come "Mese del riciclo di carta e cartone" e il Concorso "le 7 vite della carta" che ha creato traffico in un momento storico calmo.

Il coinvolgimento rimane invariato ma è aumentata la visualizzazione di pagine (+40,93%). quest'ultimo aumento è dovuto alla creazione della pagina e delle news "dove lo butto". Lo sviluppo di questa sezione ha creato un incremento del traffico ma soprattutto un migliore posizionamento nei motori di ricerca.

I principali veicoli di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (Google), in forte crescita, le provenienze dai social network (soprattutto da Instagram che registra un aumento di + 355,67% sessioni).

Nel 2019 è stata implementata una sezione dedicata ai cittadini: DOVELOBUTTO. Regole della buona raccolta differenziata che nel solo mese di maggio ha registrato oltre 10mila visualizzazioni uniche, trainate principalmente dal "cartone per la pizza" (che resta uno dei quesiti più ricercati sul sito).

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge circa 10 mila contatti. Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, LinkedIn, Pinterest, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Altre significative attività istituzionali

NAZIONALI

- **Fiera – Ecomondo:** realizzato lo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, due momenti convegnistici: Premio Qualità Comieco e incontro annuale Club Comuni Ecocampioni.
- **Fiera – Golosaria** Comieco partner delle due edizioni (primavera e autunno) per stimolare la riflessione sul rapporto tra spreco alimentare, sostenibilità e packaging e per lanciare il Bando "Monferace e il packaging vitivinicolo".
- Evento di **presentazione del XXIII Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata a Bologna.
- **Giornata raccolta del farmaco**, partner insieme ad altri soggetti tra cui Banco Farmaceutico, Federfarma, Federchimica, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso.
- **Exponi le tue idee:** Comieco partner del contest nazionale di dibattiti tra le scuole superiori organizzato dall'associazione We World, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Comune di Milano: oltre 900 studenti delle scuole superiori provenienti da 14 regioni.
- Partnership con Fiera **Fa' la cosa giusta.**

LOCALI

- **MILANO** – Panettone d'oro XX edizione con Comune di Milano, Coordinamento Comitati Milanesi, Amsa, Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione, City Angels, Legambiente.
- **MILANO** – Sponsorship per festa di Radio Popolare con talk su nuovi consumi e nuovi imballaggi.
- **MILANO** partnership per mostra de "La lettura" (Corriere della Sera) "la Poesia è di tutti" in Triennale in occasione di BookCity.
- **MILANO** installazione alla 12°edizione Re Panettone.
- **MILANO** – Sponsorizzazione "Capodanno For Future" con Rai Radio2 e Comune di Milano.
- **ELBA** – partnership manifestazione Elba book.
- **LAMEZIA** – Cartonmezzi.
- **ENNA** – Cartonmezzi.
- **SUD** - Bando per i Comuni Ecocampioni, per l'assegnazione di 6 finanziamenti di 10.000 euro a sostegno di attività di comunicazione locale. Vincitori: Raffadali in Sicilia, Cava de' Tirreni in Campania, Zapponeta in Puglia e Scerni in Abruzzo.
- **CAMPANIA**: iniziative educational con Comuni Ecocampioni (Piano di Sorrento, Acerra, Fisciano, Sorrento e Torre Annunziata).
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

- **Ricette All'italiana**, programma tv per un pubblico casalingo, in onda su RETE4 dove sono stati approfonditi temi d'interesse per il Comieco, Corepla e Ricrea. Oltre 500.000 contatti a puntata.
- **L'ingrediente perfetto**, programma tv per un pubblico casalingo, in onda su LA7 dove sono stati approfonditi temi d'interesse per il Comieco, Corepla e Ricrea. Oltre 500.000 contatti a puntata.
- **Che Dio ci aiuti – 5° stagione**, fiction di grande successo in prime time su RAI1 dove sono stati approfonditi temi d'interesse per il Comieco, Cial, Corepla e Ricrea. Media di oltre 5 milioni di telespettatori a puntata.
- **Comuni Ricicloni (Legambiente)** la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale.
- **Progetto scuola "Dipende da noi"** uno spettacolo teatrale, un kit didattico e un concorso realizzato con RCS e La Fabbrica rivolto alle scuole primarie.
- **Progetto scuola "differenziamoci"** con Regione Sicilia, Consorzi di filiera, Legambiente, Rifiuti Zero e Zero Waste Sicilia.
- **MILANO - #Ambientescuola**: premiazione contest "Cestini in cerca d'autore" con Comune di Milano, Amsa - Gruppo A2A, Cial, Corepla, Ricrea. 540 classi coinvolte - 12mila alunni - distribuiti 2.400 contenitori.
- **Fiera "Comfort" di Catania.**
- **49°ed. Giffoni Film Festival.**

- **Green Game Abruzzo**, un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici. Organizzata da ottobre a dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera e Regione Abruzzo.
- Sponsorizzazione e collaborazione con **Toscana Ricicla** per la realizzazione di web serie a tema come "Trash and the city", "Cassonetti da incubo" e "Trono di spazzatura".
- **Terza edizione nazionale del Waste Travel 360°** con Ancitel Energia e Ambiente, Consorzi di filiera, Pearleye HD Virtual Tour.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Consorzio nel 2019 ha partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

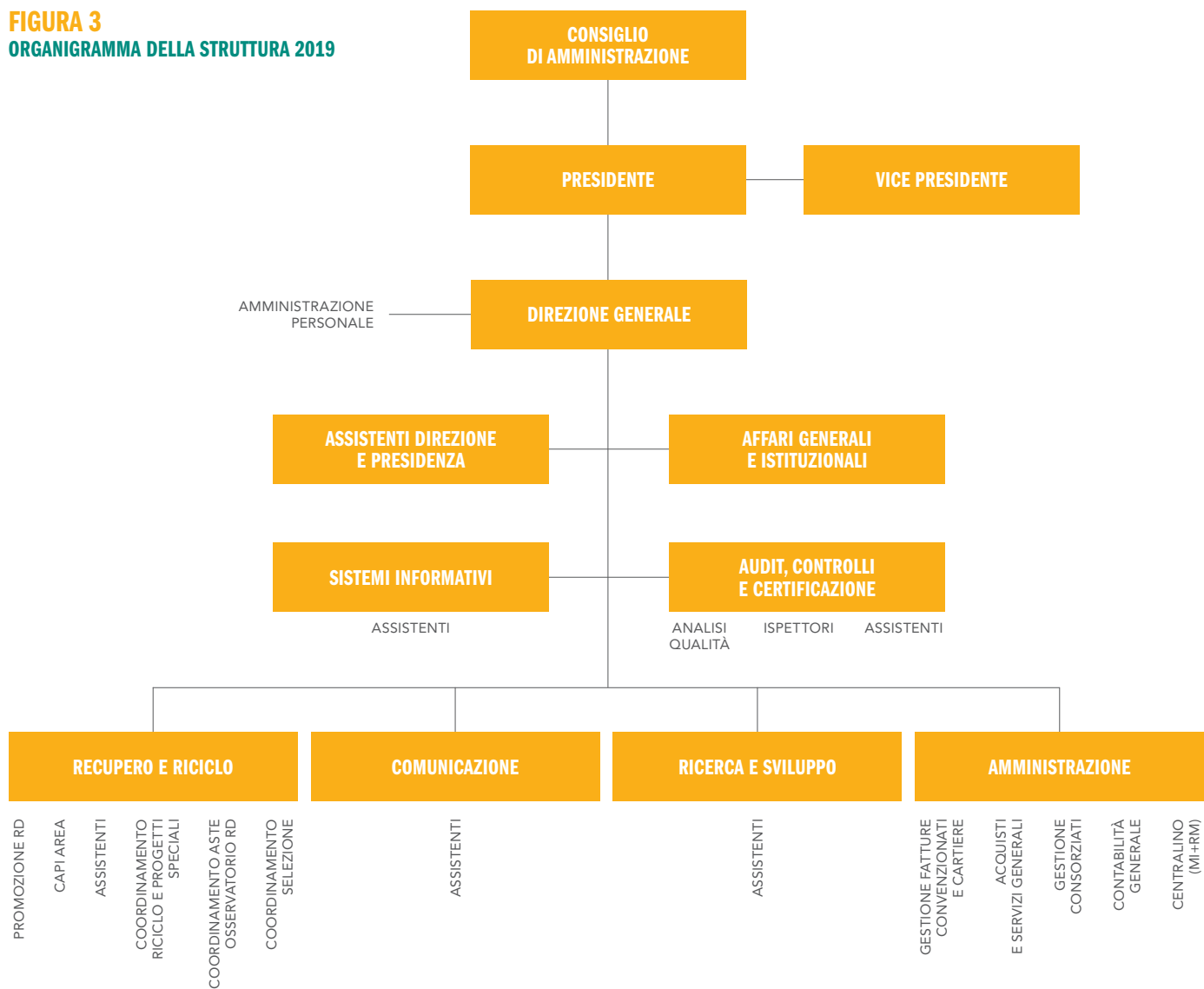
RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2019 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 44 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato); suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione dei rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

FIGURA 3
ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA 2019



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 44 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 4 quadri e 34 impiegati.

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 44 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 12 impiegati.

TABELLA 11:
COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
(VALORI ARROTONDATI)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	22	12	34	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	29	15	44	
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	6	5	33	44
di cui Personale Femminile	2	2	25	29
Giorni malattia	18	20	165	203
Media pro-capite giorni malattia	3	4	5	4,61

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (9 contratti nel 2018), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione dei rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

FORMAZIONE COMUNICAZIONE INTERNA

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Il Consorzio nel 2019 ha partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

Nel 2019 si sono svolti 32 corsi/incontri formativi, per un totale di circa 978 ore, equivalente a circa 22,22 ore pro capite, in aumento rispetto al 2018. Nel 2019 in media il 63% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

RELAZIONI CON I FORNITORI

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

TABELLA 12:
CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2019

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	1.046
fornitori per il riciclo e recupero	269
fornitori della struttura	564
Totale fornitori	1.879

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, gli impianti di gestione dei rifiuti e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2019 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 560 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 310 convenzionati, 202 impianti di gestione dei rifiuti, 48 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 45,4% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il dicembre 2019 e gennaio 2020, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2019.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

- Cortesia e disponibilità.
- Chiarezza e completezza delle informazioni.
- Gestione dei tempi.
- Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2019. Per il 2019, l'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari al 94,4%.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholder e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l'attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni di settore. Nel 2019 Comieco ha sostenuto tre audizioni parlamentari. Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholder e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

CAPITOLO 5

CONTO ECONOMICO GESTIONALE



Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 chiude con un disavanzo pari a 19.952.753 euro da coprire mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del Dlgs 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO - COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

(Valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Variazioni
Ricavi cac, altri ricavi e proventi	101.482	51.470	50.012
Ricavi da mercato	80.782	75.488	5.294
Totale ricavi e proventi	* 182.264	126.958	55.306
Quota costi CONAI	1.666	1.351	315
Costi rd, riciclo e area R&R	191.093	142.386	48.707
Costi comunicazione	1.236	1.445	(209)
Costi area R&S	306	357	(51)
Costi area consorziati, s.l., Audit e controlli, affari generali e istituzionali	1.049	909	140
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.Ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	6.867	6.709	158
Totale costi	202.217	153.157	49.060
Risultato d'esercizio	(19.953)	(26.199)	6.246

(*) inclusi 2.000 K€ relativi alle rettifiche di fatturazione dei corrispettivi Anci-CONAI

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 36 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2019 e per circa 45 milioni di euro dalle assegnazioni del macero alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione. I costi operativi del Consorzio nel 2019 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 161 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo riconosciuto alle cartiere per l'impegno al ritiro del materiale (circa 24 milioni di euro) in base al contratto di cessione in somministrazione e i costi per lo sviluppo della raccolta differenziata (circa 1 milione di euro).

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

(Valori in migliaia di euro)	preventivo 2019	consuntivo 2019	variazioni
Ricavi cac, altri ricavi e proventi	97.500	101.482	3.982
Ricavi da mercato	99.600	80.782	(18.818)
Totale ricavi e proventi	197.100	182.264	(14.836)
Quota costi CONAI	1.670	1.666	(4)
Costi rd, riciclo e area R&R	190.380	191.093	713
Costi comunicazione	1.500	1.236	(264)
Costi area R&S	420	306	(114)
Costi area consorziati, s.l., Audit e controlli, affari generali e istituzionali	1.730	1.049	(681)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.Ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.300	6.867	(433)
Totale costi	203.000	202.217	(783)
Risultato d'esercizio	(5.900)	(19.953)	(14.053)

I ricavi e proventi complessivi sono inferiori a quanto preventivato a causa della continua riduzione del mercato dei maceri.

I costi risultano allineati a quanto preventivato.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del macero non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle cartiere, in base al contratto di cessione in somministrazione con le cartiere, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2019 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 45 milioni di euro dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'emergenza e la diffusione del Covid 19 che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente interessato la Cina diffondendosi poi negli altri Paesi, con riflessi sull'attività economica degli stessi. Gli impatti economici a livello non solo nazionale ma anche internazionale della pandemia si stanno già facendo sentire e, ad oggi, risulta impossibile prevedere l'evoluzione e la durata dell'emergenza stessa.

A fronte della situazione creatasi Comieco ha garantito la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi forte dell'attività di pubblico interesse svolta che rientra tra le attività non sospese dal DPCM del 22 marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e Consorziati, attivando gli opportuni presidi anche attraverso la modalità di smart-working.

L'emergenza Covid-19 si prevede possa portare ad una diminuzione dei quantitativi di imballaggi immessi al consumo e ad una diminuzione delle quantità di rifiuti raccolti rispetto alle previsioni.

Gli intervenuti incrementi del Contributo C.A.C., il primo a 35,00 euro/ton da gennaio 2020 ed il secondo a 55,00 euro/ton da giugno 2020, e la ripresa del mercato dei maceri rilevata all'inizio del mese di aprile, permetteranno nel breve periodo di incrementare le riserve patrimoniali, garantendo in tal modo, insieme al continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Si segnala, inoltre, l'avvenuto rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-CONAI e del relativo Allegato Tecnico Carta con decorrenza 1° maggio 2020.

Milano, 21 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Amelio Cecchini

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.808	27.176
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	738.392	432.950
7) Altre	4.800	6.000
Totale immobilizzazioni immateriali	764.000	466.126
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	21.788	53.521
4) Altri beni	31.520	43.037
Totale immobilizzazioni materiali	53.308	96.558
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni (B)	843.603	588.979
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) verso clienti	72.232.063	62.149.606
esigibili entro l'esercizio successivo	72.232.063	62.149.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	9.081.081	12.339.774
esigibili entro l'esercizio successivo	9.081.081	12.339.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	1.055.851	1.094.092
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.851	1.094.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	82.368.995	75.583.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	22.351
Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	22.351
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	49.165.725	67.563.784
3) Danaro e valori in cassa	3.383	3.791
Totale disponibilità liquide	49.169.108	67.567.575
Totale attivo circolante (C)	131.538.103	143.173.398
D) RATEI E RISCONTI	150.017	449.286
Totale attivo	132.531.723	144.211.663

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile		1.161.900	1.161.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		23.385.609	49.581.582
Riserva per conversione arrotondamento	141		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	329.268		325.819
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	23.056.200		49.255.621
IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione		-19.952.753	-26.199.421
Totale Patrimonio Netto (A)		4.594.756	24.544.061
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) altri		210.089	210.089
Totale fondi per rischi ed oneri		210.089	210.089
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.648.876	1.579.912
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		113.551.404	93.362.917
esigibili entro l'esercizio successivo		113.551.404	93.362.917
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		196.659	200.721
esigibili entro l'esercizio successivo		196.659	200.721
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		352.452	346.332
esigibili entro l'esercizio successivo		352.452	346.332
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		10.493.510	8.880.933
esigibili entro l'esercizio successivo		10.493.510	8.880.933
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti		124.594.025	102.790.903
E) RATEI E RISCONTI		1.483.977	15.086.698
Totale passivo		132.531.723	144.211.663

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		179.450.869	125.191.243
Ricavi C.A.C.	98.319.258		48.522.598
Ricavi Cartiere	44.891.353		39.744.759
Ricavi Aste	35.917.443		36.004.778
Altri	322.815		919.108
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		626.991	1.873.619
Totale altri ricavi e proventi		626.991	1.873.619
Totale valore della produzione		180.077.860	127.064.862
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		113.707	183.130
7) per servizi		195.603.371	149.035.253
Raccolta differenziata Convenzionati	161.359.182		118.924.991
Costi di Riciclo	24.569.898		19.973.299
Quota costi CONAI	1.666.000		1.351.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	8.008.291		8.785.963
8) per godimento di beni di terzi		228.648	229.022
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.488.553	2.397.585
b) Oneri sociali		827.102	797.867
c) Trattamento di fine rapporto		210.553	205.726
Totale costi per il personale		3.526.208	3.401.178
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		21.150	23.986
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		49.613	60.901
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		470.592	378.007
Totale ammortamenti e svalutazioni		541.355	462.894
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		196.607	255.910
Totale costi della produzione		200.209.896	153.567.387
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-20.132.036	-26.502.525

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		179.442	303.629
Totale proventi diversi dai precedenti		179.442	303.629
Totale altri proventi finanziari		179.442	303.629
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		159	714
Totale interessi e altri oneri finanziari		159	714
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		179.283	302.915
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	189
19) Svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	189
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-19.952.753	-26.199.421
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione		-19.952.753	-26.199.421

Milano, 21 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Amelio Cecchini

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/19	31/12/18
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-19.952.753	-26.199.421
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-179.283	-302.915
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	527	6.403
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-20.131.509	-26.495.933
Accantonamenti ai fondi	681.145	583.733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.763	84.887
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	751.908	668.620
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-19.379.601	-25.827.313
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-10.553.049	15.414.110
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	20.188.487	1.966.043
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	299.269	-205.616
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-13.602.721	-5.392.720
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.911.557	8.765.334
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	1.243.543	20.547.151
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-18.136.058	-5.280.163
Interessi incassati/(pagati)	179.283	302.915
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-141.589	-181.873
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	37.694	121.042
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-18.098.364	-5.159.121
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)	-6.788	-13.609
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-102	1.705
Immobilizzazioni materiali	-6.890	-11.904
(Investimenti)	-319.024	-143.053
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-319.024	-143.053
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	22.351	-189
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	22.351	-189
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-303.563	-155.146

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/19	31/12/18
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	3.460	82.379
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	3.460	82.379
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.460	82.379
Disponibilità liquide iniziali	67.567.575	72.799.463
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-18.398.467	-5.231.888
Disponibilità liquide finali	49.169.108	67.567.575

Milano, 21 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Amelio Cecchini

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019

Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario secondo le nuove disposizioni di legge e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D. Lgs. . 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio descritti nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa e della relazione sulla gestione. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.150, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 764.000.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	561.325	432.950	202.964	1.197.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.149	0	196.964	731.113
Valore di bilancio	27.176	432.950	6.000	466.126
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.581	305.442	0	319.023
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	19.949	0	1.200	21.149
Totale variazioni	-6.368	305.442	-1.200	297.874
Valore di fine esercizio				
Costo storico	574.906	738.392	202.964	1.516.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	554.098	0	198.164	752.262
Valore di bilancio	20.808	738.392	4.800	764.000

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi finora sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP ancora in fase di ultimazione e per il quale non è iniziato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 49.613, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 53.308.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico	425.587	773.705	1.199.292
Fondo ammortamento	372.066	730.668	1.102.734
Valore di bilancio	53.521	43.037	96.558
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.450	5.339	6.789
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	6.764	6.764
Ammortamento dell'esercizio	33.183	10.092	43.275
Totale variazioni	-31.733	-11.517	-43.250
Valore di fine esercizio			
Costo storico	427.037	772.280	1.199.317
Fondo ammortamento	405.249	740.760	1.146.009
Valore di bilancio	21.788	31.520	53.308

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
Totale	26.295	0	26.295	26.295

Si tratta di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 82.368.995 (Euro 75.583.472 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	64.837.595	10.252.480	75.090.075	75.090.075
Fondo svalutazione crediti	-2.687.989	-170.023	-2.858.012	-2.858.012
Crediti tributari	12.339.774	-3.258.693	9.081.081	9.081.081
Crediti verso altri	1.094.092	-38.241	1.055.851	1.055.851
Totale	75.583.472	6.785.523	82.368.995	82.368.995

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente:

- per 27.059.746 Euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 2.353.255 Euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 18.328.179 Euro da fatture emesse alle cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per 134.210 Euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;
- per 5.874.174 Euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per 17.896.913 Euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per 7.609 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai Contribuenti per interessi di mora;
- per 2.103.483 Euro che dovranno essere fatturati a CONAI per il contributo C.A.C. in procedura semplificata;
- per 96.676 Euro che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per 116.613 Euro che dovranno essere fatturati alle cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per 884.833 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 106.344 Euro che dovranno essere accreditati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

I Crediti Tributari sono formati:

- per Euro 117.602 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 2.063.106 dal credito IRAP;
- per Euro 356.926 dal credito IRES;
- per Euro 6.543.447 dal credito IVA.

Si segnala che in data 27/9/2019, in esito all'istruttoria dell'Agenzia delle Entrate, il Consorzio ha incassato l'importo di Euro 3.000.000,00 a titolo di credito IVA anno 2018, oltre ad euro 5.424,66 a titolo di interessi, richiesto a rimborso con la presentazione della dichiarazione Modello IVA 2019, completa di apposita certificazione, in data 26 aprile 2019.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 302.522 da crediti verso CONAI per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 222.202 da crediti verso Consorziati;
- per Euro 518.425 per anticipi verso alcuni Comuni convenzionati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2018	2.687.989
Utilizzo nell'esercizio	300.569
Accantonamento esercizio	470.592
Saldo al 31/12/2019	2.858.012

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

- 1) Crediti C.A.C.: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. Nel corso del 2019 CONAI ha incrementato l'attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2019 è pari a 2.586 K Euro.
- 2) Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2019 è congruo e pari a 272 K Euro.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	22.351	-22.351	0
Totale	22.351	-22.351	0

La variazione si riferisce alla liquidazione della quota residua di una polizza di capitalizzazione sottoscritta in precedenza.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.563.784	-18.398.059	49.165.725
Denaro e valori in cassa	3.791	-408	3.383
Totale	67.567.575	-18.398.467	49.169.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale liquidità è investita a breve termine su conti correnti vincolati a ventiquattro mesi. La variazione delle disponibilità liquide è collegata all'utilizzo per far fronte ai corrispettivi per la raccolta ed il riciclo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	377.360	-292.771	84.589
Risconti attivi	71.926	-6.499	65.428
Totale	449.286	-299.270	150.017

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, a premi assicurativi e ad interessi attivi su conti correnti vincolati.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - attribuzione di dividendi	Altre variazioni - incrementi	Altre variazioni - decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.161.900					1.161.900
Varie altre riserve	49.581.582	-26.199.421	13.312	9.864		23.385.609
Totale altre riserve	49.581.582	-26.199.421	13.312	9.864		23.385.609
Utile (perdita) dell'esercizio	-26.199.421	26.199.421			-19.952.753	-19.952.753
Totale	24.544.061	0	13.312	9.864	-19.952.753	4.594.756

Dettaglio altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	329.268
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	23.056.200
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	141
Totale	23.385.609

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	23.385.609	Capitale	B	23.385.609
Totale altre riserve	23.385.609	Capitale	B	23.385.609
Totale	24.547.509			24.547.509
Quota non distribuibile				24.547.509
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Il valore di tale riserva include una quota di circa 400 mila euro che residua dalla gestione del contributo diversificato sugli imballaggi poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi/ Decrementi	31/12/2018	Incrementi/ Decrementi	31/12/2019
Fondo consortile deliberato	1.291.000		1.291.000		1.291.000
Quote Utilizzatori	-193.650	64.550	-129.100		-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	142		142	-1	141
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	307.991	17.828	325.819	3.449	329.268
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs 152/06	49.255.621	-26.199.421	23.056.200	-19.952.753	3.103.447
Totale	50.661.104	-26.117.043	24.544.061	-19.949.305	4.594.756

Nella tabella sopra riportata viene indicata la riserva già decurtata del disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile, inferiore al livello minimo calcolato con il sistema di autoregolamentazione condiviso con CONAI e gli altri Consorzi di Filiera, tenendo conto, però, dei già deliberati aumenti del Contributo C.A.C. a partire dal 1° gennaio e 1° giugno 2020 rispettivamente a 35,00 e 55,00 euro/tonnellata e dell'entità delle riserve finanziarie disponibili.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	210.089	0	0	210.089
Totale	210.089	0	0	210.089

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	100.000
	Fondo garanzia	110.089
	Totale	210.089

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle cartiere. Il valore di Euro 100.000 si riferisce all'adeguamento del fondo preesistente tenuto conto degli oneri derivanti da contenziosi in corso o probabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2019), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.579.912	179.471	110.507	68.964	1.648.876
Totale	1.579.912	179.471	110.507	68.964	1.648.876

Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	93.362.917	20.188.487	113.551.404	113.551.404
Debiti tributari	200.721	-4.062	196.659	196.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.332	6.120	352.452	352.452
Altri debiti	8.880.933	1.612.577	10.493.510	10.493.510
Totale	102.790.903	21.803.122	124.594.025	124.594.025

I debiti verso fornitori sono formati principalmente:

- per Euro 64.460.046 da fatture ricevute;
- per Euro 56.521.174 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
- per Euro 7.429.816 da note credito da ricevere, principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per Euro 49.130.887 (di cui 20 milioni di Euro circa antecedenti il 2018) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per Euro 4.041.956 per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 3.348.331 per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente da convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata in seguito ai controlli effettuati da Comieco sui documenti pervenuti.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 1.102.037 da depositi cauzionali ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 955.232 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 7.491.402 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	15.086.698	-13.602.721	1.483.977
Totale	15.086.698	-13.602.721	1.483.977

Il valore al 31/12/2019 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Al 31/12/2019 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2019	31/12/2018	Variaz. assoluta
	Garanzie ricevute	13.423.768	16.051.178	-2.627.410
	Totale	13.423.768	16.051.178	-2.627.410

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di Euro 2.168.450, nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di Euro 11.255.318.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale. A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziati possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro la fine di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del DLgs 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI in 20,00 euro/ton dal 1° gennaio 2019, rispetto al precedente valore di 10 euro/ton, a causa della forte riduzione dei prezzi del macero provocata dalle nuove barriere doganali cinesi sulle importazioni e del costante incremento dei quantitativi di imballaggi, provenienti dalla raccolta differenziata, che vengono conferiti al Consorzio, prima gestiti autonomamente sul mercato. Inoltre, CONAI ha introdotto, sempre dal 1° gennaio 2019, un contributo diversificato aggiuntivo per alcuni imballaggi, quali gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi, pari a 20,00 euro/ton, per un totale di 40,00 euro/ton.

Ricavi Cartiere

La componente di ricavo è riferita al contratto di cessione in somministrazione stipulato con le cartiere a partire da aprile 2015 che prevede la cessione del materiale in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato cinque sessioni d'Asta. Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi CAC	98.319.258	48.522.598	49.796.660
Ricavi Cartiere	44.891.353	39.744.759	5.146.594
Ricavi Aste	35.917.443	36.004.778	-87.335
Ricavi e proventi diversi	322.815	919.108	-596.293
Totale	179.450.869	125.191.243	54.259.626

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche. L'incremento è imputabile prevalentemente all'aumentato valore del Contributo Ambientale C.A.C. che dal 1° gennaio 2019 è passato da 10,00 a 20,00 euro/ton.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
200.209.896	153.567.387	46.642.509

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi per materiali di consumo	113.707	183.130	-69.423

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività istituzionali e di funzionamento.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	161.359.182	118.924.991	42.434.191
Riciclo Cartiere	24.569.898	19.973.299	4.596.599
Quota costi CONAI	1.666.000	1.351.000	315.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	8.008.291	8.785.963	-777.672
Totale	195.603.371	149.035.253	46.568.118

L'incremento è imputabile prevalentemente agli aumentati volumi del materiale raccolto gestito in convenzione con i relativi corrispettivi riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 306 mila Euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 728 mila Euro), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 2,6 milioni di Euro), dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa un milione di Euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa un milione di Euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,2 milioni di Euro).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai Componenti del collegio sindacale ed alla società di revisione, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
228.648	229.022	-374

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	2.488.553	2.397.585	90.968
Oneri sociali	827.102	797.867	29.235
Trattamento di fine rapporto	210.553	205.726	4.827
Totale	3.526.208	3.401.178	125.030

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Oneri diversi di gestione	196.607	255.910	-59.303

La variazione degli oneri di gestione, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alle rettifiche di fatturazione da parte dei fornitori di servizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	179.442	303.629	-124.187
Interessi e altri oneri finanziari	-159	-714	555
Totale	179.283	302.915	-123.632

L'ammontare complessivo si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari ed agli interessi attivi di mora.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il dettaglio delle rivalutazioni è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da rivalutazione titoli iscritti nell'attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	0	189	-189
Totale	0	189	-189

La variazione dipende dall'avvenuto riscatto della quota residua di una polizza di capitalizzazione sottoscritta in precedenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, viene riepilogato nella seguente tabella:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	5	4	+1
Impiegati	30	31	-1
Totale	41	41	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi amministratori, collegio sindacale e società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e agli Organi di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione:

Compensi ad amministratori	Compensi a collegio sindacale	Compensi a società di revisione	Totali compensi a amministratori e organi di controllo
364.777	163.174	21.105	549.056

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 e seg., della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, con esclusione dei contributi di importo singolo inferiore ai 10.000,00 Euro di cui al comma 127 del medesimo articolo, il Consorzio attesta che nell'esercizio 2019 non ha ricevuto contributi da pubbliche amministrazioni.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'emergenza e la diffusione del Covid 19 che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente interessato la Cina diffondendosi poi negli altri Paesi, con riflessi sull'attività economica degli stessi. Gli impatti economici a livello non solo nazionale ma anche internazionale della pandemia si stanno già facendo sentire e, ad oggi, risulta impossibile prevedere l'evoluzione e la durata dell'emergenza stessa.

A fronte della situazione creatasi Comieco ha garantito la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi forte dell'attività di pubblico interesse svolta che rientra tra le attività non sospese dal DPCM del 22 marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e Consorziati, attivando gli opportuni presidi anche attraverso la modalità di smart-working.

L'emergenza Covid-19 si prevede possa portare ad una diminuzione dei quantitativi di imballaggi immessi al consumo e ad una diminuzione delle quantità di rifiuti raccolti rispetto alle previsioni.

Gli intervenuti incrementi del Contributo C.A.C., il primo a 35,00 euro/ton da gennaio 2020 ed il secondo a 55,00 euro/ton da giugno 2020, e la ripresa del mercato dei maceri rilevata all'inizio del mese di aprile, permetteranno nel breve periodo di incrementare le riserve patrimoniali, garantendo in tal modo, insieme al continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Si segnala, inoltre, l'avvenuto rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-CONAI e del relativo Allegato Tecnico Carta con decorrenza 1° maggio 2020.

Articolo 18 comma 2 dello statuto consortile

Si evidenziano le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2019, in conformità alle procedure previste dal Decreto Direttoriale Minambiente del 3 dicembre 2019 n. 135. Gli avanzi di gestione vengono accantonati nella riserva di cui dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura degli eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

CONSUNTIVO ECONOMICO:

	Totali 2019
ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	98.319.258
costi raccolta differenziata Convenzionati	161.359.182
costi riciclo	24.569.898
quota costi CONAI	1.666.000
differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota CONAI	-89.275.822
ricavi da vendita del materiale	80.808.796
altri ricavi e proventi	949.806
eccedenza ricavi	-7.517.220
altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, acc. fondi, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	12.614.816
differenza tra ricavi e costi	-20.132.036
proventi e oneri finanziari	179.283
disavanzo di gestione	-19.952.753

INFORMAZIONI PATRIMONIALI:

crediti da Contributo C.A.C.	29.413.001
crediti da vendita del materiale	24.202.353
crediti verso altri	467.510
saldo crediti per fatture emesse	54.082.864

debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	63.402.332
debiti verso altri fornitori	1.057.714
saldo debiti per fatture ricevute	64.460.046

FLUSSI FINANZIARI BANCARI:

	Totali 2019	Saldo
Saldo al 31/12/2018		67.563.784
entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da CONAI a copertura dei costi	88.451.604	
uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	162.940.731	
eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	-74.489.127	
altri incassi prevalentemente per vendita del materiale (di cui 3.005.424 relativi al rimborso del credito IVA 2018)	69.637.631	
altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	13.546.563	
differenza entrate vs. uscite	-18.398.059	
saldo al 31/12/2019		49.165.725

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE E DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D. Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 19.952.753, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 21 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Amelio Cecchini



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Signori Consorziati,

ricordandovi preliminarmente che in data 8 maggio 2018 l'Assemblea ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis alla Società BDO Italia S.p.A. e che il Collegio svolge il proprio mandato ai sensi dell'art 15 dello statuto, si dà atto che il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2020 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio Sindacale. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha predisposto il Rendiconto Finanziario. Il bilancio consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Gli Amministratori hanno predisposto la Relazione sulle attività e iniziative del Consorzio richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006.

VIGILANZA SULLA GESTIONE

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, il Collegio Sindacale si è riunito, nell'esercizio 2019, 10 volte ed ha partecipato alle 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Consorziati del 16 maggio 2019.

Possiamo attestare, per quanto di competenza, che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come tutte le predette assemblee, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è attenuto alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità ad esse ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sull'applicazione dei corretti principi di amministrazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali. L'attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, si attesta che, nel corso dell'esercizio 2019, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali, il Collegio ha rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione ed ha vigilato sui fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'anno.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle verifiche utili anche al fine della determinazione del Contributo C.A.C., ha aggiornato in data 21 maggio 2020, il budget 2020 che sarà sottoposto alla Vostra deliberazione nell'Assemblea concomitante all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio informa che ne ha raccomandato un attento monitoraggio al fine del rispetto della consistenza patrimoniale richiedendo la predisposizione anche dei budget pluriennali.

Il Collegio dà atto infine di aver interloquito e di aver preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

BILANCIO CONSUNTIVO

La responsabilità della predisposizione del bilancio compete agli Amministratori, mentre è stata affidata alla società BDO Italia S.p.A. la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.

In accordo con quanto richiamato, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2019, su quello della Relazione sulla Gestione e sul rendiconto Finanziario, esso ha vigilato sull'impostazione data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel redigere l'anzidetto bilancio, gli Amministratori hanno dato atto di non aver fatto ricorso alla deroga prevista dal quinto comma dell'art. 2423 del codice civile e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato i criteri di valutazione adottati, esponendo le informazioni a chiarimento del bilancio e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Sono inoltre indicati in Nota Integrativa, in ossequio alle previsioni statutarie recentemente introdotte dall'art. 18 comma 2, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui in Consorzio è preposto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio consuntivo 2019, evidenzia un disavanzo di gestione di € 19.952.753.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la copertura del disavanzo dell'esercizio con il parziale utilizzo della riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06.

Il Collegio ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che, in data odierna, ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio senza rilievi o richiami di informativa nella quale afferma la coerenza della Relazione sulla Gestione e che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione del Consorzio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 nei termini indicati.

A tal riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva e copertura del disavanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire e si dichiara favorevole alla proposta come evidenziato nel prospetto di bilancio.

Milano, 12 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Luigi Reale

Dott. Sergio Montedoro



**Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli
Imballaggi a base cellulosica**

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di
Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (il Consorzio), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2020



BDO Italia S.p.A.
Carlo Consonni
Socio



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1 - fax 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1 - fax 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836 - fax 089 568240

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

